

15/18/CR5BIS/C4



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME



ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

**GUIDA ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITA'
DELLA FASE ESECUTIVA DEI CONTRATTI PUBBLICI
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

(Art.118 D.Lgs. 163/2006 e Art. 3 Legge 136/2010)

Roma, 19 febbraio 2015

GUIDA ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI PER LA TRASPARENZA E TRACCIBILITA' DELLA FASE ESECUTIVA DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Il presente documento è stato adottato dal Consiglio Direttivo di ITACA nella seduta del 18 dicembre 2014, dalla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio nella seduta del 18 febbraio 2015, ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 19 febbraio 2015.

Il documento, elaborato nell'ambito dell'AREA 4 "Legalità e Trasparenza", è stato redatto dal Gruppo di lavoro, coordinato dall'Ing. Celestino Rampino (Regione Campania).

ITACA, organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, opera attraverso specifici gruppi di lavoro composti da funzionari e dirigenti regionali competenti in materia, organizzati nelle seguenti Aree tematiche: I. Contratti Pubblici, II. Sostenibilità Energetica e Ambientale, III. Sicurezza sul Lavoro, IV. Legalità e Trasparenza, V. Capitolati tecnici e Prezzari, VI. Edilizia e Governo del Territorio, VII. Osservatorio Regionale Appalti, VIII. Partenariato Pubblico Privato.

COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E GOVERNO DEL TERRITORIO è una delle undici Commissioni permanenti istituite dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di supporto alle decisioni dell'Assemblea dei Presidenti regionali in ordine ai temi inerenti lo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità, del trasporto in tutte le sue modalità e, in particolare, del trasporto pubblico locale, e infine sui temi degli appalti pubblici e concessioni. La Commissione si avvale di un coordinamento tecnico composto da funzionari e dirigenti regionali competenti per materia.

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Presidente: On. Sergio Chiamparino (Regione Piemonte)

Via Parigi, 11 - 00185 ROMA

Tel. 06.4888291 Fax 06.4881658 Email: conferenza@regioni.it

COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E GOVERNO DEL TERRITORIO

Coordinatore: Assessore Sergio Vetrella (Regione Campania)

Centro Direzionale, Isola C3 – 80143 NAPOLI

Tel. 081.7969215 Fax 081.7969535 Email: ass.vetrella@regione.campania.it

Via Poli, 29 - 00187 ROMA

Tel. 06.69761536/27 Fax 06.69761545 Email: giuseppe.dangelo@regione.campania.it

ITACA – Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale

Presidente: Assessore Massimo Giorgetti (Regione Veneto)

Via del Viminale, 43 - 00184 ROMA

Tel. 06.6782620 Fax 06.6781759 Email: segreteria@itaca.org

INDICE

Premessa	pag. 4
Illustrazione e significato dei documenti T&T	pag. 5
Raccolta e diffusione delle informazioni	pag. 6
Allegato 1 – Clausola di bando tipo T&T per la trasparenza e tracciabilità	pag. 9
Allegato 2 – Clausola di contratto tipo T&T per la trasparenza e tracciabilità	pag. 10
Allegato 3 – Sheda T&T - Affidamento di subcontratto	pag. 13
Allegato 4 – Compilazione della scheda T&T	pag. 14

GUIDA ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI PER LA TRASPARENZA E TRACCIBILITA' DELLA FASE ESECUTIVA DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Premessa

Gli allegati proposti con questo documento sono tratti dalle Linee Guida elaborate dal Comitato Regionale per la Trasparenza degli Appalti e la Sicurezza nei Cantieri della Regione Lombardia, istituito dall'art. 10 della legge regionale n. 9 del 2011 recante *“Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità”*, con il compito istituzionale *“di vigilare sulla trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri, anche con particolare riferimento ad EXPO 2015, monitorando la trasparenza ed il rispetto della normativa vigente in materia di contratti di lavori, servizi e forniture e degli investimenti pubblici”*.

Il Gruppo di lavoro “Legalità e Trasparenza” di ITACA, valutando positivamente le linee guida realizzate dal Comitato, ha ritenuto utile assumere i documenti contenuti nelle stesse, con alcune rielaborazioni, per suggerire buone prassi di trasparenza a tutte le amministrazioni aggiudicatrici nella gestione della fase esecutiva di un contratto pubblico.

Nel lungo e complesso ciclo del contratto pubblico, le direttive europee sugli appalti intervengono e garantiscono la trasparenza nella fase ad evidenza pubblica. La effettiva applicazione delle norme nazionali del Codice dei contratti pubblici e quelle specifiche della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), offrono garanzie sufficienti di trasparenza, sia per la fase ad evidenza pubblica che per la fase interna.

Per quanto riguarda, invece, la trasparenza nella fase esecutiva del contratto, sia le norme, che soprattutto le prassi, presentano alcune criticità, che emergono in tutta evidenza quando gli organi inquirenti accertano fenomeni di infiltrazione della criminalità organizzata nella gestione dei cantieri.

A queste criticità il presente documento cerca di dare una risposta, offrendo alle Stazioni Appaltanti suggerimenti e strumenti operativi per rendere più trasparente questa fase del ciclo del contratto pubblico, per la quale i rischi della corruzione e del condizionamento mafioso sono storicamente accertati e si esprimono con maggiore forza e frequenza.

Più in particolare, le metodologie e i documenti, che si propongono, intendono perseguire un più efficace monitoraggio sull'applicazione delle norme vigenti nella fase esecutiva del contratto d'appalto, definendo nel dettaglio metodologie e procedure per la Trasparenza e Tracciabilità del flusso di denaro determinato dall'aggiudicazione ed esecuzione del contratto, nonché penali specifiche e più incisive in caso di inadempienze.

In questa ottica il GdL Legalità e Trasparenza di ITACA ha ritenuto centrale il ruolo delle Regioni nello stimolare, supportare e rendere cogente, anche con legge regionale, una prassi di Trasparenza e Tracciabilità dei contratti pubblici. In particolare, le Regioni potrebbero mettere a disposizione delle singole amministrazioni e degli operatori economici coinvolti una piattaforma con la quale trasmettere le informazioni richieste dalla norma mediante la compilazione di una Scheda T&T informatica, la cui acquisizione, in automatico ed in tempo reale, potrebbe alimentare una base dati di monitoraggio su tutte le filiere di contratti e subcontratti aggiudicati nella regione.

La realizzazione di tale iniziativa a livello regionale consentirebbe, fra l'altro, di sperimentare concretamente quanto, molto probabilmente, si dovrà applicare a livello nazionale a seguito

del recepimento delle nuove direttive europee in materia di appalti, entro aprile 2016.

In tali direttive, infatti, per la prima volta si raccomanda l'introduzione di norme che attengono proprio alla fase esecutiva del contratto. Sia nella direttiva appalti (2014/24/UE, considerando n.105) che in quella relativa ai settori speciali (2015/25/UE, considerando n.110) ed anche in quella delle concessioni (2014/23/UE, considerando n.75) si raccomanda agli Stati membri l'introduzione di specifiche norme in termini espliciti e puntuali: *“È inoltre necessario garantire una certa trasparenza nella catena dei subappalti, in quanto ciò fornisce alle amministrazioni aggiudicatrici informazioni su chi è presente nei cantieri edili nei quali si stanno eseguendo i lavori per loro conto o su quali imprese forniscono servizi negli edifici, infrastrutture o aree, ad esempio municipi, scuole comunali, infrastrutture sportive, porti o autostrade, dei quali le amministrazioni aggiudicatrici sono responsabili o su cui hanno un controllo diretto. Dovrebbe essere chiarito che l'obbligo di fornire le necessarie informazioni grava in ogni caso sul contraente principale, in virtù di clausole specifiche che l'amministrazione aggiudicatrice dovrà inserire in tutte le procedure di appalto, o in virtù di obblighi che gli Stati membri imporranno al contraente principale mediante disposizioni di applicazione generale”*.

La raccomandazione contenuta nelle premesse delle tre direttive si ritrova in modo esplicito nell'articolato delle stesse: all'art. 71 nella direttiva n.24 (*appalti settori ordinari*), all'articolo 88 nella direttiva n.25 (*settori speciali*) e all'articolo n.42 nella direttiva n.23 (*concessioni*).

Illustrazione e significato dei documenti T&T

I documenti per la Trasparenza e la Tracciabilità si applicano agli appaltatori, ai subappaltatori e ai subcontraenti della filiera delle imprese nonché ai concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici.

Per filiera delle imprese, ai sensi dell'art. 6, co. 3, del D.L. n. 187/2010 nonché degli indirizzi espressi in materia dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si intende il complesso di tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo – anche con rapporti negoziali diversi da quelli di appalto e subappalto, indipendentemente dalla loro collocazione nell'ambito dell'organizzazione imprenditoriale – nel ciclo di realizzazione delle opere. Sono pertanto, ricompresi in essa tutti i soggetti che abbiano stipulato subcontratti legati al contratto principale da una dipendenza funzionale, pur riguardanti attività collaterali.

L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti necessari per meglio garantire l'adempimento degli obblighi sanciti dalle norme vigenti, raccogliendo altresì in modo sistematico le informazioni che gli aggiudicatari e le filiere dei subcontraenti sono tenuti a trasmettere all'amministrazione aggiudicatrice, registrandole in un sistema informativo accessibile a tutti. Un obiettivo che è reso perseguibile e realizzabile in maniera compiuta ed efficace grazie anche alle norme antimafia introdotte con la legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici.

I documenti proposti mettono insieme gli adempimenti previsti dall'articolo 3 legge 136/2010 e dall'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006, per ottenere dall'aggiudicatario del contratto e dalle filiere dei subcontraenti le informazioni essenziali prescritte dalla norma, sulle quali esercitare i controlli necessari, rendendole altresì accessibili al pubblico.

Nei documenti si utilizzano definizioni e termini che sono validi a prescindere dalla procedura

di aggiudicazione prevista, dalla tipologia del contratto da affidare e dall'oggetto della prestazione richiesta.

Non a caso, dunque, per l'operatore economico al quale l'Amministrazione ha aggiudicato il contratto, viene utilizzato il termine AGGIUDICATARIO, che potrebbe essere, a seconda del contratto affidato, un appaltatore o un concessionario o un contraente generale; l'operatore economico che affida un subcontratto, e che è tenuto ad inviare la scheda T&T, è definito AFFIDANTE (del subcontratto), che potrebbe essere lo stesso aggiudicatario o un qualsiasi subcontraente delle filiere dei subcontratti; mentre viene definito AFFIDATARIO (del subcontratto) l'operatore economico al quale viene affidato il subcontratto.

L'**Allegato 1** contiene la clausola (CLAUSOLA DI BANDO TIPO T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ) da inserire nel bando di gara o nella manifestazione pubblica della volontà di aggiudicazione del contratto.

La clausola proposta, utilizzabile per qualsiasi tipo di contratto da affidare, richiama e rimanda alla clausola contrattuale (CLAUSOLA DI CONTRATTO TIPO T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ), che è riportata nell'**Allegato 2**; tale clausola, anch'essa allegata al bando di gara o alla manifestazione pubblica della volontà di aggiudicazione del contratto, affinché tutti i partecipanti ne abbiano piena conoscenza, definisce i modi ed i tempi per l'invio delle informazioni nonché le penali per il mancato rispetto delle norme richiamate. Essa deve essere espressamente accettata dai partecipanti, già in sede di domanda di partecipazione alla gara.

Le clausole T&T richiamano, negli atti di gara prima e nel contratto successivamente, obblighi che già il Codice prevede per i partecipanti/aggiudicatario e, in coerenza alle previsioni dell'art. 46 del Codice e alla sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 9 del 25 febbraio 2014, rendono tali obblighi concretamente efficaci, in quanto prescrivono le modalità di adempimento, prevenendo l'esclusione del partecipante alla gara che non volesse accettare le clausole nonché penali per coloro che, accettate le clausole, non adempiono alle relative previsioni.

Evidentemente, la clausola di contratto “tipo” dovrà essere di volta in volta adattata dall'affidante alla specifica fattispecie di subcontratto da stipulare.

Nell'**Allegato 3** (SCHEDA T&T – AFFIDAMENTO DI SUBCONTRATTO) è riportato lo schema della scheda con la quale, per ogni subcontratto affidato, l'operatore economico che affida il subcontratto trasmette, obbligatoriamente, le informazioni ivi indicate all'Amministrazione aggiudicatrice.

Infine, nell'**Allegato 4** (COMPILAZIONE DELLA SCHEDA T&T) sono riportate le istruzioni per la compilazione della scheda.

Raccolta e diffusione delle informazioni

Le Amministrazioni aggiudicatrici, a legislazione vigente, possono dare piena applicazione al sistema T&T proposto. Le norme vigenti, infatti, già impongono agli operatori economici, e alle filiere dei subcontraenti, l'invio delle informazioni che si richiedono con la scheda proposta.

Nessun obbligo esplicito è sancito, invece, per la pubblicazione delle stesse informazioni. Occorre tuttavia ricordare che il principio fissato con il comma 1 dell'articolo 1 del D.Lgs.

33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), in merito al significato della Trasparenza nella pubblica amministrazione, legittima in modo pieno l'applicazione di una prassi come quella proposta dalle linee guida: *“La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*.

Qualsiasi Amministrazione aggiudicatrice può dunque, da subito, rendere operativa la Trasparenza e la Tracciabilità (T&T) di tutti i contratti pubblici, con la pubblicazione sul proprio sito delle informazioni tratte dalla SCHEDA T&T che la CLAUSOLA DI CONTRATTO T&T prevede debbano essere inviate dall'Aggiudicatario e dalle filiere dei subcontraenti all'Amministrazione aggiudicatrice. Ovviamente, la pubblicazione riguarderà solo le informazioni consentite e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, come indicato nel prospetto che segue:

<i>Subcontratto</i>	<i>Subcontraente</i>
Tipologia: pubblicato	Ragione sociale: pubblicato
Oggetto: pubblicato	Indirizzo: pubblicato
Importo: pubblicato	Codice Fiscale / P. IVA: pubblicato
Di cui manodopera: pubblicato	Iscrizione CCIAA: pubblicato
Data stipula: pubblicato	IBAN c/c dedicato: non pubblicato
Durata prevista: pubblicato	Persona delegata ad operare: non pubblicato

La pubblicazione delle informazioni dovrà altresì essere conforme alle disposizioni sull'accessibilità previste dall'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché sulla riutilizzabilità ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni rispetto all'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità (come stabilito dall'art. 7 del D.Lgs. 33/2013).

Le norme già in vigore, in definitiva, consentono e sollecitano l'adozione di quanto proposto, così come consigliano e sollecitano l'informatizzazione della gestione dei dati raccolti con le schede e delle schede stesse.

La scheda (allegato 3) è da compilare solo nelle parti con fondo bianco. I dati riportati nella prima parte, infatti, ovvero i dati dell'amministrazione aggiudicatrice, il contratto ed i dati identificativi dello stesso, l'aggiudicatario e l'importo del contratto aggiudicato, sono tutti fissi e prestampati sulla scheda.

I campi relativi all'Affidante e all'Affidatario del subcontratto, nei quali sono riportati i nomi degli stessi, sono seguiti da campi sotto il titolo **Codice**. Il Codice dell'**Affidante** è quello che gli è stato attribuito quando ha avuto in affidamento il subcontratto dall'Aggiudicatario o da altro operatore subcontraente.

Il codice dell'**Affidatario** è attribuito dall'Affidante all'atto della compilazione della scheda, in modo univoco, rispettando delle semplici regole.

Il sistema dei codici indicato, nel caso auspicato della trasmissione per via informatica, consentirebbe di trasferire in tempo reale le informazioni, contenute nella scheda, in un albero informativo del contratto oggetto di monitoraggio, nel quale il tronco è rappresentato dal contratto aggiudicato ed i rami dalle filiere dei subcontratti trasmessi con le schede T&T.

ALLEGATO 1

CLAUSOLA DI BANDO TIPO T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

L'operatore economico Aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 11 dell'articolo 118 del D.lgs. 163/2006, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010, dall'articolo 17 della legge 55/1990 e dalla “clausola di contratto T&T per la Trasparenza e Tracciabilità”, allegata al presente atto, e ad inserire tale clausola nei contratti stipulati con i rispettivi operatori economici affidatari e sub-affidatari.

Il partecipante alla gara che non accettasse la “clausola di contratto T&T per la Trasparenza e la Tracciabilità” sarà escluso dalla gara stessa.

Il mancato rispetto della “clausola di contratto T&T per la Trasparenza e la Tracciabilità” sarà soggetta all'applicazione di penali, secondo quanto specificato nella medesima “clausola”.

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la clausola di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità.

Le informazioni trasmesse all'Amministrazione aggiudicatrice, in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso, comunque nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

ALLEGATO 2

CLAUSOLA DI CONTRATTO TIPO T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

N.1 – Obblighi dell'Aggiudicatario e delle filiere dei subcontraenti

L'operatore economico aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti accettano esplicitamente quanto previsto dalla presente clausola di contratto T&T per la trasparenza e tracciabilità, ivi compreso il sistema di penali indicato nel successivo punto N.4. Al fine di garantire la tracciabilità e la trasparenza dell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario ed i subcontraenti sono tenuti, nei modi e tempi di seguito specificati, a trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui al comma 11 ultimo periodo dell'articolo 118 del D.Lgs 163/2006, quelle di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e quelle di cui all'articolo 17 della legge 55/1990, di seguito richiamate.

Comma 11, ultimo periodo, art. 118, D.Lgs. 163/2006: *“E' fatto obbligo all'affidatario di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati”.*

Comma 1, art.3, l. 136/2010: *“Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, (...)”.*

Comma 1, lettera d), art. 38, D.lgs. 136/2006: *“Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55...”.*

L'operatore economico aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti assumono l'obbligo, all'atto della stipula del contratto relativo al proprio affidamento, ad inserire negli eventuali successivi contratti di subaffidamento la presente clausola di contratto T&T per la trasparenza e tracciabilità.

Per filiera delle imprese, ai sensi dell'art. 6, co. 3, del D.L. n. 187/2010 nonché degli indirizzi espressi in materia dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si intende il complesso di tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo – anche con rapporti negoziali diversi da quelli di appalto e subappalto, indipendentemente dalla loro collocazione nell'ambito dell'organizzazione imprenditoriale – nel ciclo di realizzazione delle opere. Sono pertanto, ricompresi in essa tutti i soggetti che abbiano stipulato subcontratti legati al contratto principale da una dipendenza funzionale, pur riguardanti attività collaterali.

N.2 – Verifiche dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice, l'operatore economico aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e di seguito trascritto.

Comma 9, art.3, l. 136/2010: *“La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge”.*

Nell'affidamento dei subcontratti, a qualsiasi livello della filiera, il rispetto della norma è attuato con la trascrizione della presente CLAUSOLA DI CONTRATTO T&T nel relativo subcontratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, in modi e tempi autonomamente definiti, di esercitare le verifiche previste sia nei subcontratti affidati dall'Aggiudicatario che in quelli affidati da altri operatori economici a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

N.3 – Informazioni da trasmettere

L'operatore economico Aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, al momento dell'affidamento di un subcontratto, trasmettono alla Amministrazione aggiudicatrice le seguenti informazioni relative al subcontratto ed all'operatore economico al quale è affidato il subcontratto:

- CIG, CUP;
- oggetto e Importo del subcontratto con la specificazione della percentuale di incidenza della manodopera;
- data stipula del subcontratto e data prevista per la conclusione o durata prevista del subcontratto;
- Ragione Sociale e sede legale del subcontraente;
- Codice Fiscale / P. IVA e numero di iscrizione alla CCIAA;
- dichiarazione di non presenza diretta o indiretta di capitale coperto da intestazioni fiduciarie (dichiarazione obbligatoria per gli appaltatori ed i subappaltatori e facoltativa per gli altri subcontraenti);
- IBAN c/c dedicato e persona delegata ad operare per il subcontraente.

Le informazioni sono inviate dall'Affidante (operatore economico che affida il subcontratto a qualunque livello della subcontrattazione) con la SCHEDA T&T, con firma che attesta la veridicità delle informazioni fornite.

La SCHEDA T&T riporta anche la firma dall'Affidatario del subcontratto (operatore economico al quale viene affidato il subcontratto a qualunque livello della subcontrattazione), con la quale questi conferma la veridicità delle informazioni fornite e dichiara che la società non ha partecipazioni dirette o indirette di capitale coperto da segreto fiduciario.

Altre eventuali informazioni di chiarimento o integrative di quelle comunicate potranno essere richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Affidante o all'Affidatario del subcontratto a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

Sono soggette all'obbligo di comunicazione dei dati sopra indicati tutte le fattispecie contrattuali, indipendentemente dal loro importo, oggetto, durata e da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione.

Con la trasmissione della SCHEDA T&T si intendono assolti gli obblighi di comunicazione dei medesimi dati previsti dal comma 11 ultimo periodo dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 3 L. 136/2010.

N.4 – Tempi e modalità di trasmissione

Le informazioni sono trasmesse dall'Affidatario all'Amministrazione aggiudicatrice con la SCHEDA T&T via PEC o compilando la stessa scheda sul profilo di committente dell'Amministrazione aggiudicatrice, sottoscrivendo la scheda stessa con firma digitale.

Le informazioni sono trasmesse con la SCHEDA T&T, per ciascun subcontratto, entro cinque giorni dalla stipula del subcontratto e comunque almeno il giorno prima dell'inizio della prestazione da parte del subcontraente. Nel caso che il subcontratto non sia stipulato in forma scritta le informazioni da trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice con la SCHEDA T&T debbono in ogni caso essere inviate il giorno prima che l'Affidatario fornisca all'Affidante il lavoro o servizio o fornitura oggetto del subcontratto.

N.5 - Penali

Nel caso l'Amministrazione accerti che la “clausola di contratto T&T per la Trasparenza e Tracciabilità” non sia stata esplicitamente richiamata o trascritta in un subcontratto, ferma restando, ai sensi del comma 9, articolo 3 della legge 136/2010, la sua nullità, l'Affidante del subcontratto è:

- sottoposto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del subcontratto affidato, e comunque non inferiore a 500 euro.

Nel caso l'Amministrazione accerti un ritardato invio della SCHEDA T&T, l'Affidante e l'Affidatario saranno ciascuno tenuti a:

- pagare una penale pari all' 1 per mille del valore del contratto o subcontratto per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 5% del contratto o del subcontratto stesso.

Nel caso l'Amministrazione aggiudicatrice accerti che la SCHEDA T&T contiene informazioni che non corrispondono al vero, oltre alla trasmissione della notizia alle competenti Autorità, applicherà nei confronti dell'Affidante e dell'Affidatario:

- una penale ciascuno, da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del contratto o subcontratto in relazione alla gravità della non correttezza delle informazioni fornite.

Le penali previste dal presente articolo non comportano obblighi di carattere indennitario né risarcitorio a carico della stazione appaltante.

ALLEGATO 3

SCHEDA T&T – AFFIDAMENTO DI SUBCONTRATTO

Amministrazione aggiudicatrice	Contratto
Nome: <i>Comune Normanno</i>	Tipologia: <i>Appalto</i>
RUP: <i>Mario Rossi</i>	Oggetto: <i>Lavori straordinari sede municipale</i>
Pec: <i>mariorossi.comune@pec.normanno.it</i>	CIG: <i>2098675AD9</i>
Sito: <i>www.normanno.it</i>	CUP: <i>4567897BG8</i>
Aggiudicatario del contratto	Importo di aggiudicazione
Nome: <i>Impresa di Costruzioni s.p.a.</i>	Euro: <i>325.050,00</i>

Affidante il subcontratto	Codice								
Nome: _____	<table><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>								
Affidatario del subcontratto	Codice								
Nome: _____	<table><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>								

Subcontratto	Affidatario del Subcontratto
Tipologia:	Ragione sociale:
Oggetto:	Sede legale:
Importo:	Codice Fiscale / P. IVA:
Di cui manodopera:	Iscrizione CCIAA:
Data stipula:	IBAN c/c dedicato:
Durata prevista:	Persona delegata ad operare:

Affidatario del subcontratto	Intestazione fiduciaria
Firmatario:	<i>Dichiara la veridicità delle informazioni riportate nella presente scheda ed altresì che la società non ha partecipazioni dirette o indirette di capitale coperto da segreto fiduciario.</i>

Affidante il subcontratto	Veridicità delle informazioni
Firmatario:	<i>Dichiara la veridicità delle informazioni riportate nella presente scheda.</i>

Nota:

- **Affidante:** operatore economico che affida il subcontratto, tenuto alla trasmissione della scheda.
- **Affidatario:** operatore economico al quale viene affidato il subcontratto.

ALLEGATO 4

COMPILAZIONE DELLA SCHEDA T&T

La scheda è compilata e trasmessa all'Amministrazione aggiudicatrice dall'operatore economico *Affidante il subcontratto* ed è firmata anche dall'operatore economico *Affidatario del subcontratto*.

La scheda è da compilare solo nelle parti con fondo bianco. La prima parte, infatti, che riporta nome e dati dell'amministrazione aggiudicatrice, il contratto ed i dati identificativi dello stesso, l'aggiudicatario e l'importo del contratto aggiudicato, sono tutti dati fissi e prestampati sulla scheda.

I campi relativi all'*Affidante* e all'*Affidatario* del subcontratto, nei quali sono riportati i nomi degli stessi, sono seguiti da campi sotto il titolo *Codice*. Il Codice dell'*Affidante* è quello che gli è stato attribuito quando ha avuto in affidamento il subcontratto dall'Aggiudicatario o da altro operatore subcontraente.

Il codice dell'*Affidatario* è attribuito dall'*Affidante* all'atto della compilazione della scheda in modo univoco, rispettando delle semplici regole. Prendiamo ad esempio il caso dell'operatore economico Bianchi & Verdi s.r.l., che ha avuto in affidamento un subcontratto dall'Aggiudicatario *Impresa di costruzioni s.p.a.*, il quale ha provveduto ad inviare la relativa scheda all'Amministrazione aggiudicatrice attribuendo il codice seguente al subcontraente.

Affidante il subcontratto	Codice
Nome: <i>Impresa di Costruzioni s.p.a.</i>	
Affidatario del subcontratto	Codice
Nome: <i>Bianchi & Verdi s.r.l.</i>	003

All'affidatario è stato associato il numero 003 nella prima casella (che rappresenta il primo livello della subcontrattazione), che sta ad indicare che quello è esattamente il terzo subcontratto affidato dall'Aggiudicatario ad un altro operatore economico. Quando *Bianchi & Verdi s.r.l.* affiderà dei subcontratti ad altri operatori economici sarà tenuta ad inviare la scheda compilata attribuendo il codice al subcontraente Affidatario, come da esempio seguente:

Affidante il subcontratto	Codice
Nome: <i>Bianchi & Verdi s.r.l.</i>	003
Affidatario del subcontratto	Codice
Nome: <i>Azienda Marrone s.a.s.</i>	003 002

L'*Azienda Marrone s.a.s.* Affidataria, con il numero 002 nella seconda casella, cioè al livello 2, è quella alla quale l'*Affidante* sta affidando il secondo subcontratto.

Nel caso che l'*Azienda Marrone s.a.s.* avesse l'esigenza di affidare un subcontratto per l'approvvigionamento di forniture necessarie per realizzare la prestazione ad essa affidata da *Bianchi & Verdi s.r.l.*, sarà tenuta ad inviare la scheda compilata attribuendo il codice al suo subcontraente, aggiungendo agli stessi codici dell'Affidante, riportati nel livello 1 e nel livello 2, il codice 001 nel livello 3 come di seguito indicato.

Affidante il subcontratto	Codice
Nome: <i>Azienda Marrone s.a.s.</i>	003 002
Affidatario del subcontratto	Codice
Nome: <i>Vernici & smalti s.p.a.</i>	003 002 001

Le poche informazioni che l'Affidatario è tenuto ad inviare sono contenute nei due campi della scheda sotto i titoli **Subcontratto** e **Subcontraente** e sono esattamente quelle richiamate dalle norme riportate CLAUSOLA DI CONTRATTO T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ dell'allegato 2.